PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO – INDIRIZZO FOTOINTERPRETE, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE, DA ASSEGNARE PRIORITARIAMENTE ALL'AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI.

FIGURA A CONCORSO, ATTIVITÀ RICHIESTE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 763 di data 13 maggio 2016, è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario tecnico – indirizzo fotointerprete, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da assegnare prioritariamente all'Agenzia provinciale per i pagamenti.

La persona assunta dovrà svolgere, sotto la supervisione e il coordinamento diretto del Direttore di APPAG, una serie di attività, che di seguito si riassumono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività di fotointerpretazione, al fine di classificare e georeferenziare, secondo le norme tecniche della Commisione europea e di AGEA coordinamento, le aree agricole eleggibili ad aiuto sulla base di supporti informativi sia raster sia vettoriali (foto aeree o immagini telerilevate, cartografia numerica catastale, ecc…);
- attività di back office con aggiornamento banca dati GIS di APPAG , per la risoluzione in particolare delle anomalie grafiche (shift, usi del suolo, aggiornamenti geometrico-catastali);
- utilizzo di software dedicato: attualmente da parte di APPAG si stanno usando principalmente SITIClient (versioni varie), SITIClient Pocket Excanghe, SITI Palm, SITI back-office refresh, Plug-in "misurazione superfici a vite".

Alle attività sopra citate andranno aggiunte eventuali attività ulteriori, anche accessorie, che potranno venire individuate a seguito delle valutazioni e riprogrammazioni periodiche del ciclo di vita del progetto.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 16.248,00 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 732,00 annui lordi solo se in possesso della laurea specialistica o magistrale o laurea quadriennale;
- indennità di vacanza contrattuale: € 196,20 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;

- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

1. età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
2. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica).
   Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
3. idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
4. immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
6. di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'Ente presso il quale si verrà assunti dislocata sul territorio provinciale;
7. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
8. essere in possesso del diploma di laurea almeno triennale unitamente ad una specifica competenza ed esperienza (documentabile dal datore di lavoro o dal committente), post laurea, di almeno 2 anni complessivi negli ultimi dieci anni, maturata anche in modo non continuativo presso qualsiasi ente pubblico o soggetto privato nell'ambito della fotointerpretazione del territorio (agricolo e non);
9. avere una conoscenza, a livello intermedio, della lingua inglese, scritta e parlata, che sarà accertata in sede d'esame;
10. avere una conoscenza, a livello base, dei sistemi informativi geografici (GIS), che sarà accertata in sede d'esame

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Sostituta Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330), con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Francesco Cappelletti, Direttore dell'Ufficio Concorsi e mobilità.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire alle competenti strutture provinciali (Servizio per il Personale – Via don Giuseppe Grazioli, 1- 38122 Trento, Punto informativo, Sportelli di assistenza e informazione al pubblico), entro le ore **12.00** del giorno **mercoledì 20 LUGLIO 2016** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo un fac-simile pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige contemporaneamente al presente bando, nonché disponibile sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia tn.it.

La domanda spedita a mezzo posta dovrà essere inviata mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o con altre modalità di spedizione, aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede la data apposta (e non l'ora) dall'ufficio di spedizione accettante.

Per la domanda presentata direttamente o inoltrata per posta normale o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento) la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli sportelli di assistenza e informazione al pubblico o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/496379) entro la data di scadenze dei termini per la presentazione della domanda (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga all'Ufficio Concorsi e mobilità entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento d'identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in un formato compresso.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
  di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. Il candidato dovrà allegare - in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando;
- il diploma di laurea posseduto di durata almeno triennale: la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione. Dovrà essere specificato il numero e la dicitura della classe di laurea universitaria o classe di laurea specialistica o magistrale di appartenenza, l'Università, la data di rilascio e la durata legale del corso di laurea. Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà allegare la traduzione del titolo autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana nonché la documentazione relativa all'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In alternativa al decreto di equipollenza potrà essere presentata copia della richiesta dello stesso comunque entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. In quest'ultimo caso il candidato sarà ammesso con riserva. L'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);
- la specifica competenza ed esperienza (documentabile dal datore di lavoro o dal committente), post laurea, di almeno 2 anni complessivi negli ultimi dieci anni, maturata anche in modo non continuativo presso qualsiasi ente pubblico o soggetto privato nell'ambito della fotointerpretazione del territorio (agricolo e non);
- di avere una conoscenza, a livello intermedio, della lingua inglese, scritta e parlata, che sarà accertata in sede d'esame;
- di avere una conoscenza, a livello base, dei sistemi informativi geografici (GIS), che sarà accertata in sede d'esame;
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'Ente presso il quale si verrà assunti dislocata sul territorio provinciale;

- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del codice di avviamento postale), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto, in ogni caso, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dal candidato tramite l'istanza formerà oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati in ogni singola prova. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss. mm. avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7") e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

AUTOCERTIFICAZIONI

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi

indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) e la ricevuta del versamento di Euro 25,00, con la causale *"tassa concorso Funzionario indirizzo tecnico – fotointerprete"* effettuato in uno dei seguenti modi:

- tramite **versamento diretto** sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli **sportelli** del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:
  CODICE FILIALE: **5079;**
  CODICE ENTE: **400;**
  CODICE VERSAMENTO: **"Tassa di concorso Funzionario tecnico indirizzo fotointerprete"**
  In questo caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del Tesoriere;
- tramite **bonifico bancario** sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:
  CODICE IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	**12**	**S**	**02008**	**01820**	**000003774828**

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero CODICE BIC: **UNCRITMM.**

In caso d'utilizzo del bonifico on line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte, ciascuna consistente nello svolgimento di un tema e/o in test a risposta multipla predeterminata e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica, verteranno su uno o più delle seguenti materie:

- specifiche di ortofoto aeree multi temporali a colori o nella banda dell'infrarosso e immagini satellitari multi spettrali;
- metodologie di foto interpretazione e specifiche tecniche di riferimento (es. manuali AGEA);

- conoscenza delle basi dati catastali del Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento e dell'Agenzia del Territorio;
- Aggiornamento Refresh 3° ciclo e specifiche tecniche di rilevazione;
- Specifiche tecniche costituzione layer EFA PAC 2014 – 2020.

Le prove scritte si intenderanno superate se il candidato avrà riportato, in ciascuna di esse, una votazione di almeno 18/30.

Alle predette prove ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione del candidato alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Alle prove scritte non sarà consentito il possesso e la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. E' precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

Si applicano le norme relative allo svolgimento delle prove scritte previste dall'articolo 19, comma 10, del citato D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., per quanto concerne il raggruppamento in un'unica busta delle buste contenenti gli elaborati dello stesso candidato.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato all'albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia tn.it.

PROVA ORALE

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore ai 18/30 in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 (Titolo I e Titolo II);
- Regolamento di Esecuzione UE n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 (Capo I)
- L'atto organizzativo di APPAG (Organismo pagatore per la Provincia di Trento) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 3193 del 30 dicembre 2010;
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione Europea del 11/03/2014 (Titolo II);
- nozioni su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione." (Legge 06/11/2012, n. 190);
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti (delibera n. 1217 di data 18 luglio 2014 e contratto collettivo provinciale);
- Ordinamento statutario della Provincia autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003);
- Materie delle prove scritte.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché pubblicato sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia tn.it.

DIARIO DELLE PROVE SCRITTE E DELLA PROVA ORALE

Il giorno **venerdì 29 luglio 2016** sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia tn.it nonché all'albo della Provincia, saranno pubblicati, con un preavviso previsto dalla normativa vigente (almeno 20 giorni):

- le due date, in giorni consecutivi, con la sede e l'ora in cui si svolgeranno le due prove scritte nonché la data entro la quale saranno pubblicati i relativi risultati e il termine della procedura concorsuale;
- la data a partire dalla quale si svolgerà la prova orale, il cui ordine di convocazione sarà determinato dalla lettera dell'alfabeto estratta il giorno della prima prova scritta;
- un'eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi.

NOTA BENE
Si sottolinea che ai fini delle convocazioni e salva diversa comunicazione, la pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti al candidato, al quale pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m. (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia tn.it) che formerà, in base all'esito delle prove d'esame, la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dal candidato idoneo.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte con la votazione conseguita nella prova orale.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati e alla dichiarazione del vincitore del concorso.

La graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato verrà formulata osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso, dichiarate nella domanda di partecipazione (le precedenze all'assunzione verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie A1 e A2 elencate nell'Allegato A).

Saranno poi adottate, con determinazione della Sostituta Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione del vincitore mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato presso la Provincia autonoma di Trento (anche se prioritariamente presso l'Agenzia per i pagamenti) o a richiesta presso soggetti diversi in assenza di una specifica graduatoria a riguardo. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel contratto collettivo provinciale di lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

La graduatoria avrà durata triennale dalla data della sua approvazione. Chi, pur inserito nella graduatoria, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it/concorsi_indeterminato/-Graduatorie.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli eventuali assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, o l'autocertificazione in carta semplice, o la documentazione, in carta semplice, in originale o in copia autenticata, relativamente al possesso, anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicenti l'assunzione.

Dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, di non essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato che renderà dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verrà cancellato dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di trenta giorni, previsto per la presentazione dell'eventuale documentazione a corredo della domanda, l'interessato dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi ai sensi dell'art. 24 del vigente Contratto Collettivo di Lavoro per il personale provinciale.

Entro i tre anni successivi alla data di approvazione della graduatoria le eventuali ulteriori assunzioni, disposte tenuto conto del relativo ordine di graduatoria potranno essere effettuate solamente in caso di disponibilità di posti relativi alla figura professionale a concorso. Chi, pur inserito nella graduatoria, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato, viene escluso dalla graduatoria stessa.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, lì 15 GIU. 2016

IL PRESIDENTE
- dott. Ugo Rossi -

Allegato A)

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITA' PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:
- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:
- *attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.*
  Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e precisamente:
- figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- orfani e coniugi superstiti dei soggetti deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati.

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenze, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

B) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N. 66 (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzioni.
I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I titoli di cui al punto B) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Allegato B)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO
(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 25 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE

2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

5) GLI ORFANI DI GUERRA

6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

8) I FERITI IN COMBATTIMENTO

9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA

14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI

17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente) PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
   - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto del concorso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:
a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato servizio in Provincia o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
c) dal più giovane di età;
d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- Servizio per il Personale -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITÁ ALL'ART 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la Provincia autonoma di Trento – Servizio per il Personale, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura selettiva/concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura selettiva/concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato oppure a enti deputati all'assistenza integrativa e complementare su base negoziale.

La graduatoria della presente concorso e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta al Servizio per il Personale ai fini di assunzioni a tempo determinato/indeterminato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia autonoma di Trento titolare del trattamento e/o alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive/concorsuali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.